

- l'attività di coordinamento tra la Regione e i Servizi di Medicina dello Sport delle Aziende U.L.S.S. e gli Ambulatori privati di medicina dello Sport. Commissione Tecnica Consultiva Regionale Medicina Sport.

Dalle succitate riflessioni discende come permangano due aree di intervento regionale: la prima riferita alla Direzione Prevenzione; la seconda, in ragione dei peculiari aspetti riconducibili alle gestione delle strutture ambulatoriali, appare ascrivibile alla competenza del Servizio Assistenza Ambulatoriale.

Per quanto riguarda l'area che fa capo alla Direzione Prevenzione si tratta delle competenze relative alle attività ed ai programmi di sanità pubblica per la promozione dell'attività motoria e dell'esercizio fisico a tutela della salute della popolazione in generale e nei confronti di categorie di soggetti con fattori di rischio.

Premesso ciò, appare opportuno stabilire che a far data dal 1.11.2013, ogni attività residuale relativa alla medicina dello *sport* - non ricompresa nell'area della Prevenzione – sia trasferita al Servizio Assistenza Ambulatoriale, struttura afferente la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, ivi comprese le attività e i procedimenti della Commissione Regionale d'Appello, giudicante i ricorsi contro le certificazioni di non idoneità alla pratica sportiva agonistica (art. 10, L R. del 3.8.1982, n. 25).

Si ritiene utile, inoltre, richiamare come la LR n. 23/2012 di approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 preveda che *“... sarà, altresì, prevista una rete della medicina dello sport, che garantisca la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica, anche con la collaborazione della FMSI e del CONI di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 agosto 1982, n. 25 riconoscendo inoltre l'efficacia dell'esercizio fisico in ambito preventivo, riabilitativo-terapeutico e nella riduzione di mortalità e morbilità in gruppi di popolazione, nonché terapeutico per gruppi di popolazione con patologie croniche”*.

Pertanto, a supporto dell'operatività del Servizio Assistenza Ambulatoriale e dell'attività di indirizzo regionale, si propone di affidare alla Azienda U.L.S.S. n. 10 il coordinamento della rete regionale della medicina dello sport, ivi comprese le attività di organizzazione della Commissione regionale d'Appello dell'attività sportiva agonistica, nonché la fase istruttoria alla redazione del decreto di rinnovo dell'Albo Regionale Ambulatori Privati di Medicina dello Sport. Sempre con riferimento al Servizio Assistenza Ambulatoriale, l'attività dell'Azienda U.L.S.S. n.10 si espliciterà anche nella elaborazione di linee guida cliniche e organizzative che garantiscano percorsi omogenei all'interno delle varie realtà aziendali. Per l'espletamento di queste attività si propone di riconoscere un contributo economico di € 30.000,00= (trentamila/00) alla Azienda U.L.S.S. n. 10.

Si propone, quindi, di impegnare gli oneri di cui al presente provvedimento, pari a € 30.000,00.= (trentamila/00), al capitolo 101703 ad oggetto *“Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA – gestione sanitaria accentrata presso la Regione.(Art. 20, c.1, punto B, lett. A), D.Lgs 118/2011”* del bilancio di previsione 2013 (codice SIOPE 1.05.03 - codice GESTIONALE 1538).

Si dispone, inoltre, che il dirigente del Servizio Assistenza Ambulatoriale provveda alla liquidazione della suddetta somma all'Azienda ULSS n. 10 in due rate:

- la prima, al 50%, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
- la seconda, a saldo fino a concorrenza delle spese sostenute, alla presentazione di una relazione sulla attività svolta e del rendiconto dettagliato a consuntivo a firma del Direttore generale dell'Azienda ULSS n.10, che dovranno pervenire ai competenti uffici regionali entro il 30.06.2014.

Vista la D.G.R. n. 2727 del 24/12/2012 ad oggetto: *“D.G.R. n. 1102/2012 integrazioni alle linee guida regionali attuative del titolo II del Decreto legislativo n. 118/2011”*, trattandosi di finanziamento regionale a gestione sanitaria, in applicazione dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 118/2011 il suddetto importo è da imputarsi nel conto di tesoreria unica intestata a *“Regione Veneto Sanità”* n. 306697 acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia – Banca d'Italia.

Dato atto che l'importo di € 30.000,00.= è finanziato con una quota parte del Fondo sanitario regionale 2013 incassato mensilmente in gestione sanitaria in relazione a quanto stabilito dall'art. 77 quater del D.L. 112/2008 e destinata alla gestione sanitaria accentrata regionale e il relativo capitolo di uscita rientra tra

quelli individuati nell'Allegato A1 della D.G.R. n. 1102 del 12/06/2012 (ex Cap. 060047) e successive modifiche ed integrazioni, e soggetti a specifica perimetrazione nell'ambito delle uscite di parte corrente della gestione accentrata regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma dello statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39 - art. 42 - 1° comma.

VISTO l'art. 10, L.R. del 3.8.1982, n. 25

VISTA la D.G.R. n. 2299 del 28.9.2010

VISTA la D.G.R. n. 2815 del 23.11.2010

VISTA la L.R. del 29.6.2012 n. 23

RICHIAMATO il decreto del Segretario Regionale alla Sanità n. 81 del 5 agosto 2013 "Conferimento di delega ai responsabili di Unità Complessa e di Servizio, afferenti la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, per la sottoscrizione di atti e proposte di provvedimenti – Riforma del decreto n. 121/2011."

DELIBERA

1. di prendere atto delle precisazioni in narrativa descritte e per l'effetto, con decorrenza dal 1.11.2013 di trasferire le attività relative alla medicina dello *sport* - non ricomprese nell'area della Prevenzione – alla competenza del Servizio Assistenza Ambulatoriale, struttura afferente la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, ivi comprese le attività e i procedimenti della Commissione Regionale d'Appello giudicante i ricorsi contro le certificazioni di non idoneità alla pratica sportiva agonistica (art. 10, L.R. del 3.8.1982, n. 25);
2. di affidare, a supporto dell'operatività del Servizio Assistenza Ambulatoriale e dell'attività di indirizzo regionale, all'Azienda U.L.S.S. n. 10 il coordinamento della rete regionale della medicina dello sport, ivi comprese le attività di organizzazione della Commissione regionale d'Appello dell'attività sportiva agonistica, nonché la fase istruttoria alla redazione del decreto di rinnovo dell'Albo Regionale Ambulatori Privati di Medicina dello Sport e l'elaborazione di linee guida cliniche ed organizzative che garantiscano percorsi omogenei all'interno delle varie realtà aziendali;
3. di riconoscere all'Azienda U.L.S.S. n. 10, per l'espletamento delle attività di cui al precedente punto, un contributo economico pari a € 30.000,00.= (trentamila/00);
4. di impegnare gli oneri di cui al presente provvedimento, pari a € 30.000,00.= (trentamila/00) al capitolo 101703 ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA – gestione sanitaria accentrata presso la Regione.(Art. 20, c.1, punto B, lett. A), D.Lgs 118/2011)" del bilancio 2013 (codice SIOPE 1.05.03 - codice GESTIONALE 1538) che presenta adeguata disponibilità;

5. di incaricare il dirigente del Servizio Assistenza Ambulatoriale di liquidare il suddetto importo *all'Azienda ULSS n.10* in due rate:
 - la prima, al 50%, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
 - la seconda, a saldo fino a concorrenza delle spese sostenute, alla presentazione di una relazione sulla attività svolta e del rendiconto dettagliato a consuntivo a firma del Direttore generale dell'Azienda ULSS n.10, che dovranno pervenire ai competenti uffici regionali entro il 30.06.2014;
6. di dare atto che l'importo di € 30.000,00.= è finanziato con una quota parte del Fondo sanitario regionale 2013 incassato mensilmente in gestione sanitaria in relazione a quanto stabilito dall'art. 77 quater del D.L. 112/2008 e destinata alla gestione sanitaria accentrata regionale e il relativo capitolo di uscita rientra tra quelli individuati nell'Allegato A1 della D.G.R. n. 1102 del 12/06/2012 (ex Cap. 060047) e successive modifiche ed integrazioni, e soggetti a specifica perimetrazione nell'ambito delle uscite di parte corrente della gestione accentrata regionale.
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nei modi e termini di rito.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia